



dolcevita

ALCUNE LAMPADE ESPOSTE NELLA MOSTRA **LIGHTOPIA** AL VITRA DESIGN MUSEUM:
1. RELUMINE DELLO STUDIO MISCHERTRAXLER
2. TARAXACUM 88 DI ACHILLE CASTIGLIONI PER FLOS
3. ATOLLO DI VICO MAGISTRETTI PER OLUCE



DAL 28 SETTEMBRE UNA MOSTRA AL **VITRA MUSEUM** DI WEIL AM RHEIN, IN GERMANIA, SPIEGA COME LAMPADE E LAMPADARI RIMODELLANO LA NOSTRA VITA QUOTIDIANA

QUELLE IDEE LUMINOSE CHE ACCENDONO IL DESIGN

Conosciamo una coppia unita su tutto, ma divisa dalla luce. Lei, quando diventa buio, vuole una bella luce centrale, forte e fredda. Lui invece preferisce luci soffuse e calde, provenienti da lampade collocate in più punti, per leggere, guardare la tv, fare due chiacchiere,

riposare. In sostanza, vivrebbero in due case diverse.

Se è vero che l'architettura, anche quella degli interni, «è il gioco sapiente, rigoroso e magnifico dei volumi nella luce», per usare le parole di Le Corbusier, un invito a riflettere sull'importanza della luce artificiale è la

mostra *Lightopia* (a cura di Jolanthe Kugler, Stephanie Ehrsam e Tanja Cunz) che apre al Vitra Design Museum di Weil am Rhein il 28 di questo mese. Riflessione ambiziosa, considerato che nelle sue quattro sezioni l'esposizione tedesca si propone molti obiettivi, tra i quali quello

di dimostrare che qualsiasi ambiente antropizzato è fortemente connotato dall'illuminazione. Si vogliono poi studiare i significati della luce nella società di oggi, esaminare la diversa distribuzione sociale della risorsa luminosa, indagare le relazioni fra luce, arte, mode e tendenze sociali, ipotizzare sviluppi futuri, anche alla luce - inevitabile il gioco di parole - dell'evoluzione delle sorgenti: prima, e molto a lungo, la lampadina a incandescenza, oggi led e oled in vorticoso progresso.

La seconda sezione, dedicata alle icone del design della luce, propone pezzi di forte personalità, come Atollo di Vico Magistretti, Taraxacum 88 di Achille Castiglioni o la recente serie Relumine dello studio MischerTraxler, che riusa vecchie lampade a incandescenza adattandole in coppia per tubi a fluorescenza, cosicché sembra che un fascio di luce scorra da una all'altra. Proprio sul design la mostra insiste, dimostrandone l'attenzione sempre più estesa, con la luce che arriva a plasmare le forme degli edifici, delle stanze e delle cose. ■

ANTEPRIME

Rimadesio, lo spirito delle novità

Giovedì 19 settembre è il giorno di *The Spirit of Project*, ovvero il modo in cui Rimadesio ha scelto di raccontarsi coordinando l'anteprima delle novità (dalla libreria modulare Wind all'ecclettico sistema giorno Self con top in vetro laccato), il catalogo della prossima stagione e la campagna pubblicitaria. Curioso per il visitatore occasionale, per gli appassionati e per i professionisti del settore. La lista dei negozi è sul sito rimadesio.it.

BUONA NOTTE

Il letto, prima del sonno, si spoglia. E si riveste

Vestiti, dormiamo. Non è un paradosso ma solo una citazione-gioco che riadatta il titolo di un vecchio libro di Chiara Boni e Luigi Settembrini su eleganza e seduzione per il letto Dress di Dorelan. Ideato da Enrico Cesana, Dress

si veste e si sveste rapidamente grazie a fodere trapuntate, plaid e cuscini. Le dimensioni contenute (200 per 165 centimetri) lo candidano come letto per appartamenti (e camere da letto) piccoli, ma certo non dimessi. dorelan.it

